

A scorrendo passano sotto il castello Rosan terra del Duca Moscouita: finalmente a canto al castello Sarai de' Tartari, & dipoi uerso il Mezodi, hauendo riceuuti uenticinque fiumi, di tanta quantità quāto è il Teuere in Roma, & altri molto maggiori, nel mar Eusino si scarica. Sappia ciò dunque vostra Signoria Reuerendissima, & contra tutti coloro che contraltallero, mi uoglio difendere, che i predetti fiumi non da monti, ne da radici di monti discendono, perche non uene sono alcuni. Anchora ha da sapere, che non ui sono ne monti Riser, ne monti Hi per borei, da alcuni fauolosamente scritti, saluo, se qualche uno non affermasse quelli esserui, perche fossero dipinti in qualche libro. Quella sarà anchora cauta, che nel dominio Moscouitico, li come s'usa anchora sotto la Signoria Turchesca, gli huomini sono trasleriti da luogo a luogo ad habitare, secondo la volontà del principe: entrando altrui nelle habitationi di quelli che sono partiti. Quella anchora saperà che in tutti i paesi de' Rossi, & Satrapi, & principali Moscouiti, vi è un linguaggio & un parlare Rutenico, cioè Schiauone, talmente che anche gli Obulici, & gli che stiano in Viathka, sono Rossi, & parlano secondo i Rossi: & tiengono una setta, & una religione, come fanno i Greci: & tutti i Volatici, cioè i loro Vescou, sono foggetti al Patriarca di Collatinopoli: dal quale pigliano la confirmazione, promettendogli vbidienza. Se ne cauano i Tartari Rosanenti soli, i quali hauendo il Duca Moscouita per Signore, insieme co' Saracini adorano Macometto, & parlano Tartaro. Anchora s'ecceutano certi forestieri, i quali stanno in Scithia sotto la Tramentana, che hanno il proprio linguaggio, & adorano gli Idoli, come li dirà nel seguente capitolo. Sappia anchora Vostra Signoria Reuerendissima, che oltre il paese di Viathka entrando nella Scithia, u'è il grande idolo Zlotababa, che interpretato uol dire vecchia d'oro: il qual dalle genti vicine è honorato & adorato: doue è questo costume, che alcuno il qual uada a caccia per quelli paesi, o per qualche altro seruigio appresso al detto Idolo, non lo passi senza farli qualche presente, anzi se gli manca da dargli qualche cosa bella e di prezzo, gli dà una pelle, ouero almanco cauandosi un pelo della uestimenta che lo porge, e inchinandoli con riuerenza se ne passa.

Sigismunda
non dice che
a quell'alta-
tua fosse bi-
sogno offerir
doni; ma bē
a un promō-
uano detto
Senet, oltre
il nato tanto
di uerso lo
Occaso

*Delle Regioni della Scithia, Perm, Baskird, Iurha, & Corela, per il
Duca de' Moscouiti soggiogate.*

Cap. 2.

Oltre la Moscouia ui sono genti & regioni fra il Settentrione & l'Oriente nel fin dell'Asia Settentrionale, che propriamente uien detta Scithia, soggette al principe di Moscouia, & da Giovanni Duca principalmente soggiogate, cioè Perm, Baskird, Cziremissa, Iurha, Corela. Perm li pronuntia per una sillaba sola, & fu regione che adoraua gli Idoli: ma Giovanni Duca gli sforzò a pigliar il battesimo già uenti anni, all'usanza de' Rossi, ouero Greci, dando loro un Vescouo per nome Stefano. Ma i Barbari dopo la partita del Duca lo scorticarono col uiuio, & lo fecero morire. Ritornato il Duca gli galligò molto bene, & diede loro vn'altro Vescouo: sotto il quale come nuoui Christiani, cedono secondo il costume & modo de' Ruteni schismatici. Ma le altre regioni prenominata e restano nella loro infedeltà, e Idolatria: adorano il Sole, la Luna, le Stelle, & le bestie delle selue: & quello che prima il di incontrano: hanno il proprio linguaggio & dottrina: nel territorio di Perm, il proprio linguaggio, nel paese Baskirdo similmente il proprio, col di un'altra sorte in Iurha, & d'un'altra in Corela. In queste regioni non arano, non feminano, non hanno ne pane, ne danna: mangiano delle saluaticine, delle quali ne hanno gran copia: & beono solo acqua. Stanno nelle folte selue & capanne fatte di uinchi. Et perche i boschi hanno coperto tutti quelli paesi, però gli huomini sono douentati bestiali & saluaticchi. Sono proprio come bestie senza ragione: non hanno uestimenti di lana: il lor uestire è di pelli: le quali attaccano, secondo che la sorte le mette loro innanzi, di lupo, di ceruo, d'orso, & d'altri animali, de i quali tutti insieme fanno vn uestimento. Et perche quelli paesi non fanno, che cosa siano miniere, non danno al Duca di Moscouia per tributo cose minerali: ma pelli di animali saluaticchi, de quali abòdano. Quelli piu prossimi all'Oceano Settentrionale come i Iurhi, & i Corelli, pescano & pigliano delle Balene, e de' Vitelli, & Cani marini, quali da loro sono comandati. Vor uol della pelle de' quali fanno carrette, borraggie Koltete: la sugna poi la saluano, & la vendono per far grassi i cibi. In Iurha & Corela sono monti di mediocre altezza: ma non altissimi come certi hanno pensato & scritto: mane monti nell'Oceano Settentrionale, i quali sono me-
diocri